



> 22 dicembre 2025 alle ore 0:00

A CURA DELLA REDAZIONE DI “COSMO2050”, MENSILE DI ASTRONOMIA E SPAZIO



QUANDO L'UOMO POTRÀ SBARCARRE SU MARTE COME IN "THE MARTIAN"? L'ABBIAMO CHIESTO A COSMO2050 ASSISTANT AI

Cosmo2050, la rivista di riferimento in Italia per il mondo dell'astronomia, dell'innovazione spaziale e della space economy, ha compiuto un passo storico nel panorama editoriale italiano: è nato Cosmo2050 Assistant AI, un servizio di intelligenza artificiale integrato nel sito della testata, che rende questa rivista uno dei primi prodotti editoriali italiani a dotarsi di un assistente AI del genere, che racchiude tutto il sapere raccolto e prodotto della testata.

Cosmo2050 Assistant AI rappresenta una vera e propria “grande mente” artificiale dedicata all'astronomia e all'esplorazione spaziale. Attivabile con un comando sempre situato in basso a destra nella schermata del sito [cosmo2050.com](http://cosmo2050.com), può essere interrogato in italiano e in altre lingue, anche tramite un comando vocale. È in grado di rispondere in linguaggio naturale a domande e curiosità, attingendo esclusivamente dalle fonti di Cosmo2050, ovvero da tutti gli articoli pubblicati sulla rivista e sul sito Internet e che sono stati redatti da scienziati, giornalisti, divulgatori ed esperti del settore spaziale e dello studio e osservazione del cielo.

Si tratta di un'innovazione che unisce rigore scientifico e accessibilità, offrendo agli utenti uno strumento affidabile per approfondire i temi dell'esplorazione spaziale, delle nuove tecnologie e della space economy. Cosmo2050 Assistant AI si propone come un supporto prezioso non solo per appassionati e curiosi, ma anche per studenti, ricercatori e docenti, che potranno utilizzarla per ricerche e tesi, con la garanzia di utilizzare fonti verificate e specialistiche.

L'introduzione di Cosmo2050 Assistant AI è stata presentata ufficialmente in occasione di due appuntamenti di rilievo internazionale dedicati al mondo dello spazio: a Torino, dall'1 al 4 dicembre 2025 al Centro Congressi del Lingotto, nell'ambito del 10° Congresso Ceas Aerospace, e poi a Roma, dal 10 al 12 dicembre 2025 alla Fiera di Roma, durante il New Space Economy Expoforum Nse2025.

“Con Cosmo2050 Assistant AI portiamo l'editoria scientifica in una nuova dimensio-



&gt; 22 dicembre 2025 alle ore 0:00

ne interattiva”, ha dichiarato Domenico Zambarelli, editore di Cosmo2050. “È un progetto che fonde il sapere costruito in anni di lavoro della nostra redazione con le potenzialità dell’intelligenza artificiale. Una rivoluzione che rende la conoscenza astronomica più accessibile, viva e dialogante, mantenendo sempre l’autorevolezza delle fonti”.

“Il vero salto di qualità dell’AI nell’editoria sta nell’unire dialogo naturale e rigore delle fonti”, ha aggiunto Antonio Squeo, Ceo di Hevolus, l’azienda che ha messo a punto il sistema. “Abbiamo costruito un AI Agent che risponde solo sulla base del patrimonio scientifico della rivista, garantendo trasparenza e affidabilità delle informazioni”.

Con questo passo, Cosmo2050 conferma il suo ruolo di pioniere nella divulgazione scientifica italiana, aprendo una nuova era per il rapporto tra l’intelligenza artificiale e l’editoria specializzata: un sistema di comunicazione avanzato non solo da leggere, ma che dialoga, spiega e insegna l’Universo, alla portata di tutti.

Per metterlo alla prova, abbiamo chiesto ad Assistant AI quali sono le attuali previsioni per una missione umana su Marte. La sua risposta, elaborata in pochi secondi, è stata lunga e articolata. La riassumiamo qui in poche righe.

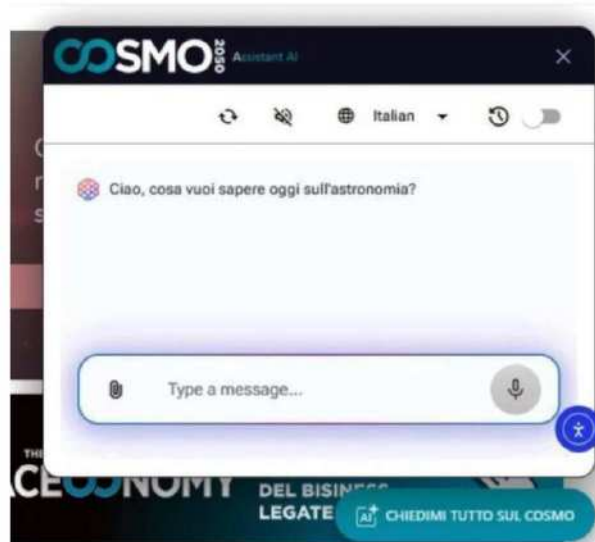
“Al momento attuale, i progetti per una missione umana su Marte sono in evoluzione ma presentano molte complessità. Un atterraggio umano su Marte potrebbe avvenire

tra il 2035 e il 2040 e questo obiettivo è in linea con gli sforzi internazionali in corso per simulare una missione del genere, come il programma Chapea della Nasa, che conduce missioni analogiche di un anno in habitat simili a Marte installati a Houston, in Texas, per studiare le sfide fisiche e psicologiche dei soggiorni di lunga durata nello spazio. Le fasi iniziali dell’esplorazione di Marte saranno comunque robotiche. L’IA avanzata e la robotica precederanno gli esseri umani nella costruzione di habitat, nell’estrazione di risorse e nei test di strutture e apparati, riducendo i rischi per le successive missioni umane, che costeranno centinaia di miliardi di dollari. I sistemi automatici potrebbero diventare così avanzati da mettere in discussione la necessità di uno sbarco umano, che comporterebbe rischi e costi eccessivi; d’altra parte, gli esseri umani portano creatività, intuizione e la capacità di fare scoperte inaspettate che i robot non possono eguagliare”.

**È partito il servizio  
Cosmo2050 Assistant  
AI, sempre disponibile  
sul sito della rivista  
Cosmo2050**



> 22 dicembre 2025 alle ore 0:00



LA FINESTRA DI INTERROGAZIONE DI ASSISTANT AI SUL SITO DI COSMO2050.



ASSISTANT AI È UN PRODOTTO INFORMATICO, MA NOI LO IMMAGINIAMO COSÌ.